



## Comune di Vaprio d'Adda

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO  
COMUNALE "GIROTONDO" E DEL RELATIVO EDIFICIO SITO IN VIA  
CADUTI, 7 VAPRIO D'ADDA (MI)  
01.08.2017 - 31.07.2022**

*D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE  
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)*



## PREMESSA:

Il presente documento viene redatto prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra Committente/Impresa appaltatrice/lavoratori autonomi, coinvolte nelle attività all'interno dei fabbricati comunali, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, infortuni ed incidenti.

Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"il Datore di lavoro Committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

2

I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi, si identificano in una precisa triplice azione di "informazione", "cooperazione", "coordinamento", tra Committente e Appaltatore.

I Datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ✓ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'impresa appaltatrice ed i lavoratori del Committente, nonché delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori.

Prima dell'affidamento dell'appalto si provvederà:

- ✓ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- ✓ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo.

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Le misure di tutela da rischi derivanti da interferenze valutate all'interno del presente documento sono pari a zero, trattandosi di misure puramente organizzative.



## 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'affidamento ha come oggetto la concessione della gestione dell'Asilo Nido comunale alla ditta/cooperativa appaltatrice.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico della ditta appaltatrice, mentre i soli interventi di **manutenzione straordinaria** rimangono in capo all'Amministrazione Comunale.

## 2. LUOGHI DI LAVORO

Il presente DUVRI è riferito al seguente edificio:

- Asilo Nido "Girotondo" - P.zza Caduti - Vaprio d'Adda

3

### 2.2 Figure di riferimento

#### Azienda Committente

Ragione Sociale	Comune di Vaprio d'Adda
Indirizzo, Città e CAP	Piazza Cavour, 26 - CAP 20069 - Città Metropolitana di Milano
Telefono	tel. 02 9094004 - fax 02 90966436
Partita IVA/C.F.	C.F. e P.IVA 03614850158
e-mail / PEC	comune.vapriodadda@legalmail.it
Datore di lavoro	Andrea Benvenuto Beretta
RSPP	Cesare Sangalli
Medico Competente	
RLS	

#### Azienda Appaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo, Città e CAP	
C.F., P. IVA e Reg. Imprese	
REA	
Iscritta all'Albo Società Cooperative	
Telefono	
e-mail / PEC	



Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

#### Azienda Subappaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo, Città e CAP	
C.F., P. IVA e Reg. Imprese	
REA	
Iscritta all'Albo Società Cooperative	
Telefono	
e-mail / PEC	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

### 3. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

I rischi e le misure di protezione specifiche per le attività degli stabili presso cui sono svolti i servizi sono contenuti ed individuati all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi adottato dal Comune e dalle Istituzioni scolastiche interessate.

Si riporta di seguito uno stralcio relativo ai rischi per le mansioni.

L'analisi delle mansioni è stata svolta utilizzando le seguenti definizioni:

mansione	=	insieme delle attività svolte da un operatore
attività	=	insieme di azioni coordinate al raggiungimento di un obiettivo
attività unitaria	=	ciascuna delle azioni singole
gruppo omogeneo	=	gruppi di lavoratori che effettuano le stesse mansioni

Come sopra indicato, ogni mansione comprende in generale diverse attività svolte nel suo ambito. Si è, dunque, proceduto ad una prima definizione delle mansioni, con successiva suddivisione delle mansioni in attività e di queste in attività unitarie; tale frammentazione permette di analizzare meglio i rischi d'ogni singola attività unitaria,



permettendo così di raggiungere un elevato grado di analisi nella valutazione dei rischi.

Ai fini dell'analisi di rischio insito nelle attività svolte dal personale dipendente, sono state individuate e definite le seguenti mansioni:

1. Personale ausiliario
2. Personale educativo

Ognuna delle mansioni individuate corrisponde altresì a determinate aree di lavoro e ad essa si associano quindi anche i rischi che discendono dalla strutturazione dell'ambiente e dalla sua organizzazione interna.

#### PROCEDURE E METODI DI ANALISI

Per ognuna delle attività unitarie, identificate nella definizione delle mansioni, sono stati individuati tutti i potenziali pericoli. Per ciascun pericolo riconosciuto si è provveduto ad identificarne le cause, mentre per ogni scenario incidentale si sono valutate le possibili conseguenze. In questa valutazione, che non può che essere relativamente soggettiva, sono state successivamente considerate tutte le azioni, sia tecniche sia procedurali ed organizzative, in atto per la prevenzione e la protezione dei lavoratori.

La valutazione dei rischi prevede che si arrivi ad un dimensionamento del singolo rischio individuato. Tale dimensionamento viene fatto prendendo in considerazione i due elementi che lo caratterizzano: la probabilità che si verifichi l'evento considerato e la gravità delle prevedibili conseguenze.

- a) tipologie di pericolo/rischi contenuto (fisico/meccanico, fisico/termico, elettrico, chimico, ecc.);
- b) protezioni presenti, DPI prescritti, istruzioni scritte/addestramento;
- c) cause capaci di tradurre il pericolo in rischio: danno con una certa probabilità (attrezzature difettose, protezioni meccaniche, protezioni deficitarie, DPI non usati, attività non procedurata, procedura non seguita, mancanza di attenzione, improvvisa deficienza fisica).

Effettuata la valutazione di cui sopra è possibile esprimere un giudizio sul rischio, identificando:

- tipologia dei rischi: traumi meccanici, traumi termici, rischi elettrici, rischi da agenti chimici/gas/aerosol, rischi da agenti chimici liquidi, rischi da agenti biologici.
- gravità del danno: espressa con i criteri riportati in precedenza, individuando la gravità con valori da 1 a 4.
- probabilità del danno: espressa con i criteri riportati in precedenza, individuando la gravità con valori da 1 a 4.
- rischio: ricavato secondo l'espressione: probabilità x gravità

#### Personale ausiliario

Tipologia attività	Attività unitaria	Tipologia incidentale	Rischio rilevato		
			Probabilità	Gravità	Rischio
Attività di pulizia	Movimentazione manuale secchi d'acqua e prodotti di pulizia	Inciampamento <sup>(1)</sup>	2	2	4
		Scivolamento <sup>(2)</sup>	2	2	4
	Movimentazione manuale sacchi dei rifiuti	Elettrocuzione <sup>(8)</sup>	1	4	4
		Rischio chimico <sup>(4)</sup>	1	3	3
		Rischio biologico <sup>(5)</sup>	1	4	4
	Spostamento banchi ed arredi per operazioni di pulizia	Rischio posturale <sup>(6)</sup>	2	2	4
		Rischio legato a movimenti ripetuti a carico di spalle e braccia <sup>(11)</sup>	2	2	4
	Pulizia pavimenti				
	Pulizia arredi				
	Pulizia vetri	Rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi <sup>(10)</sup>	2	2	4



	Pulizia servizi igienici	Caduta oggetti da scaffalature o arredi <sup>(9)</sup>	1	2	2
	Uso di attrezzature elettriche	Uso di attrezzature <sup>(3)</sup>	2	2	4
Attività di vigilanza	Spostamenti interni ed esterni	Inciampamento <sup>(1)</sup>	1	1	1
		Scivolamento <sup>(2)</sup>	1	1	1
	Difesa da intrusi	Aggressione	1	3	3
		Rischio posturale <sup>(7)</sup>	1	2	2
Attività di centralino	Smistamento telefonate	Ergonomia carente	1	1	1
	Uso di arredi d'ufficio	Elettrocuzione <sup>(8)</sup>	1	3	3
	Uso di attrezzature elettriche	Affaticamento visivo	1	1	1
Attività di fattorino	Apertura cartoni e pacchi	Inciampamento <sup>(1)</sup>	1	2	2
		Scivolamento <sup>(2)</sup>	1	2	2
	Consegna posta e circolari all'interno dell'Istituto	Caduta oggetti da scaffalature o arredi <sup>(9)</sup>	1	2	2
	Spostamenti all'interno dell'Istituto	Rischio posturale <sup>(7)</sup>	1	2	2

(1) L'attività implica movimenti all'interno della struttura per lo svolgimento dell'attività di pulizia, effettuazione consegne e sorveglianza; il rischio è legato alla presenza di suppellettili o di cavi che possono costituire intralcio al transito.

(2) L'attività implica movimenti all'interno della struttura per lo svolgimento dell'attività di pulizia, effettuazione consegne e sorveglianza; il rischio è legato allo stato di pulizia (ad esempio pavimentazione bagnata) o alla rugosità delle superfici calpestabili (pavimenti e scale).

(3) Durante le attività di pulizia gli addetti possono manipolare attrezzature per la pulizia (normalmente non in grado di nuocere o pericolose per la sicurezza dei lavoratori addetti).

(4) Durante le attività di pulizia gli addetti possono manipolare sostanze e prodotti detergenti relativamente alle necessità dell'incarico in corso. L'insorgenza di sensibilizzazioni, dermatiti o altre patologie cutanee (quali possibili intossicazioni) può avvenire a causa di un impiego errato o per concentrazioni troppo elevate del prodotto in uso. L'impiego di idonei mezzi di protezione individuale (guanti monouso, guanti impermeabili all'acqua, guanti a resistenza meccanica) minimizza l'insorgenza di tali fenomeni.

(5) Pur non essendo svolte operazioni che comportano emissioni di gas o liquidi biologici nell'ambiente, sono presenti potenziali rischi di contagio biologico le cui cause di trasmissione sono dovute principalmente alla necessità di sanificazione dei servizi igienici e all'eventualità di pulire i bambini nei servizi igienici. Al fine di minimizzare l'esposizione a microrganismi -eventualmente sopravvissuti al trattamento preliminare di pulizia, l'attività ha provveduto ad adottare idonee misure di protezione individuale della pelle. Tali misure vengono poste in atto in aggiunta alle normali misure igieniche e preventive (finalizzate ad evitare la contaminazione di lavoratori e la propagazione degli agenti alla comunità). Ai lavoratori potenzialmente esposti sono infatti forniti in dotazione indumenti protettivi idonei e mezzi di protezione monouso adeguati.

(6) Durante le attività di pulizia, gli addetti possono manipolare attrezzature e prodotti detergenti relativamente alle necessità dell'incarico in corso. Tali operazioni avvengono richiedendo l'applicazione di sforzi fisici modesti e non risultano essere mai pericolose per la sicurezza e salute dei lavoratori addetti.

(7) Durante lo svolgimento dell'attività di vigilanza o di consegna può verificarsi la necessità di mantenere una postura eretta o di deambulare per tempi prolungati. La natura dell'esposizione -occasionale e non sistematica-, fa comunque ritenere minima la



probabilità di insorgenza di patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico legate a tale fenomeno. Il personale in esame non fa uso sistematico di attrezzature munite di videoterminale.

(8) L'impianto elettrico dovrebbe disporre di idonee protezioni contro i contatti accidentali, con conduttori ed elementi sotto tensione. Non vi sono conduttori scoperti, giunzioni e prese a spina deteriorate. In particolare gli spinotti delle spine sono fissi (non svitabili) e protetti da contatti accidentali, provvisti di morsetti per serrare il conduttore e blocca-cavo. Tutto ciò minimizza la probabilità che si verifichi tale evento. Vengono però utilizzate con una certa frequenza prolunghe e ciabatte (che spesso vengono abbandonate a terra).

(9) I materiali disposti nelle scaffalature sono riposti ordinatamente ed in maniera da non comportare pericoli di cadute accidentali e/o ribaltamenti. I materiali eventualmente movimentati manualmente non hanno natura tale da comportare lesioni o contusioni di particolare entità.

(10) Durante le attività di pulizia e sistemazione dei locali, gli addetti possono trasportare, sostenere, sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare manualmente carichi di pesi differenti (mai superiori a 10 kg). Tali operazioni potrebbero richiedere l'applicazione di sforzi fisici significativi, risultando pericolose per la sicurezza e salute dei lavoratori addetti.

(11) Durante le attività di pulizia dei tavoli e dei pavimenti, agli addetti vengono richiesti sforzi di modesta entità ma ripetuti e prolungati nel tempo, che potrebbero risultare pericolosi per la salute dei lavoratori.

7

## Personale educativo

Tipologia attività	Attività unitaria	Tipologia incidentale	Rischio rilevato		
			Probabilità	Gravità	Rischio
Attività relazionali	Rapporto con i bambini	Inciampamento <sup>(1)</sup>	2	2	4
		Scivolamento <sup>(2)</sup>	2	2	4
	Rapporto con i genitori	Sforzo vocale	3	1	3
		Stress	2	3	6
Attività didattico educative e ricreative	Pulizia dei bambini	Inciampamento <sup>(1)</sup>	3	2	6
		Scivolamento <sup>(2)</sup>	2	2	4
		Sforzo vocale	3	1	3
		Uso di attrezzature <sup>(3)</sup>	1	2	2
		Ergonomia carente <sup>(4)</sup>	2	3	6
		Rischio posturale <sup>(6)</sup>	2	2	4
		Rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi <sup>(7)</sup>	2	2	4
		Rischio biologico <sup>(5)</sup>	1	4	4
Attività manuali	Attività all'interno	Inciampamento <sup>(1)</sup>	2	2	4
		Scivolamento <sup>(2)</sup>	2	2	4
	Attività all'aperto	Sforzo vocale	4	1	4
		Uso di attrezzature <sup>(3)</sup>	1	2	2



- (1) L'attività implica movimenti all'interno della struttura per lo svolgimento dell'attività didattica; il rischio è legato alla presenza di ostacoli quali arredi, suppellettili, cartelle o giochi depositati sul pavimento, ecc.; in qualche caso il rischio di inciampo può essere dovuto alla presenza dei bambini che giocano o si affollano attorno al personale educativo.
- (2) L'attività implica movimenti all'interno della struttura per lo svolgimento dell'attività didattica; il rischio è legato allo stato di pulizia (ad esempio cera) o alla rugosità delle superfici calpestabili (pavimenti e scale).
- (3) Non si evidenziano rischi particolari legati all'utilizzo delle attrezzature in dotazione durante l'attività didattica ordinaria (lavagna, materiale di cancelleria e cartoncini, gessetti e pennarelli, materiali di recupero, ecc.), né durante l'attività didattica complementare (videoterminali, audiovisivi, giocattoli, ecc.).
- (4) Le postazioni di lavoro sono generalmente progettate rispettando criteri di ergonomia, tali da consentire l'assunzione di una comoda posizione da parte degli utilizzatori ed un agevole appoggio per le loro mani e le loro braccia. Il personale in esame non fa uso sistematico di attrezzature munite di videoterminale. I docenti fanno uso del videoterminale per tempi di lavoro pari a circa 3 - 4 ore alla settimana. L'impiego del VDT avviene per periodi brevi; vi sono cambiamenti di attività che permettono di evitare per quanto possibile la ripetitività e la monotonia delle operazioni e riducono il carico di lavoro richiesto a ciascun addetto ed il loro affaticamento fisico e mentale. Considerati i limitati tempi di esposizione di ciascuno dei docenti all'uso del VDT, risulta trascurabile la presenza di rischi per la loro vista e per i loro occhi.
- (5) Pur non essendo svolte operazioni che comportano emissioni di gas o liquidi biologici nell'ambiente, sono presenti potenziali rischi di contagio biologico le cui cause di trasmissione sono dovute principalmente alla necessità di pulire i bambini nei servizi igienici. Al fine di minimizzare l'esposizione a microrganismi, l'attività ha provveduto ad adottare idonee misure di protezione individuale della pelle. Tali misure vengono poste in atto in aggiunta alle normali misure igieniche e preventive (finalizzate ad evitare la contaminazione di lavoratori e la propagazione degli agenti alla comunità). Ai lavoratori potenzialmente esposti sono infatti forniti in dotazione indumenti protettivi idonei e mezzi di protezione monouso adeguati.
- (6) Durante l'attività educativo/sociale può verificarsi la necessità di mantenere una postura eretta o di deambulare per tempi prolungati. La natura dell'esposizione fa ritenere significativa la probabilità di insorgenza di patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico legate a tale fenomeno.
- (7) Durante l'attività educativo/sociale, i docenti possono sostenere, sollevare, deporre, manualmente bambini. Tali operazioni potrebbero richiedere l'applicazione di sforzi fisici notevoli e potrebbero risultare pericolose per la sicurezza e salute dei docenti.

## VALUTAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI INDIVIDUATI

Dall'analisi dei rischi effettuata per mansione si rileva che non sono in genere presenti particolari situazioni di pericolo connesse alle attrezzature ed alle sostanze impiegate dai lavoratori.

Lo svolgimento dell'attività lavorativa non prevede l'esecuzione d'operazioni per le quali sia richiesto l'uso abituale di scale portatili manuali semplici o doppie di nessun genere; tuttavia qualora esigenze lavorative richiedano di accedere ai piani più alti arredi o di scaffalature destinate ad archiviare documenti, viene impiegato uno scaletto che risulta stabile, robusto ed in buono stato di conservazione, munito inoltre di superfici calpestabili antisdrucciolevoli, tali da evitare pericolosi scivolamenti da parte del personale fruitore. Non si ravvisano pertanto fonti significative di rischio derivanti dall'utilizzo occasionale di tale attrezzatura.

Il personale coinvolto nelle attività di pulizia risulta maggiormente sensibile a rischi connessi ai prodotti di pulizia impiegati (sensibilizzazione, possibili intossicazioni, ecc.), a causa di un impiego errato o a concentrazioni troppo elevate.

## Matrice di Valutazione del Rischio

- D= Livello di danno ipotizzabile  
 P= Livello di probabilità stimabile per quel danno  
 R= Livello di rischio ipotizzabile conseguente ai livelli P e D precedentemente determinati  
 $R = P \times D$



### Scala delle probabilità P

Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	<i>Altamente probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa Azienda o in aziende simili.</li> <li>Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore in Azienda.</li> </ul>
3	<i>Probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.</li> </ul>
2	<i>Poco probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.</li> <li>Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>
1	<i>Improbabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>Non sono noti episodi già verificatisi.</li> <li>Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>

### Scala dell'entità del Danno D

Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	<i>Gravissimo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>
3	<i>Grave</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità parziale.</li> <li>Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</li> </ul>
2	<i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.</li> <li>Esposizione cronica con effetti reversibili.</li> </ul>
1	<i>Lieve</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li> <li>Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>



## Esempio di matrice di Valutazione del Rischio $R = P \times D$

P

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

D

$R > 8$

*Azioni correttive indilazionabili*

$4 < R < 8$

*Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza*

$2 < R < 3$

*Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve - medio termine*

1

*Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione*



# MISURE ORGANIZZATIVE DA PORRE IN ATTO PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ LAVORATIVA

Si riportano a seguire i rischi generici legati alla mansione e l'elenco degli interventi da porre in atto, con le relative priorità

## Personale educativo

Pericolo	Rischio	Misure Organizzative- Indagini e approfondimenti - Azioni Tecniche	Tempi d'intervento
Utilizzo di apparecchiature alimentate elettricamente (computer, radioregistratore, ecc.)	Elettrocuzione	Verificare che le apparecchiature siano conformi alle norme CE	immediatamente
		Verificare che le apparecchiature siano un buono stato di manutenzione	immediatamente
		Evitare l'uso di prese multiple	immediatamente
		Eliminare i cavi e le prolunghe correnti a pavimento (rischio di elettrocuzione)	immediatamente
		Informare il personale sull'uso corretto delle apparecchiature	immediatamente
Caduta per scivolamento o increspamento	Slogature, lussazioni, fratture	Eliminare i cavi e le prolunghe correnti a pavimento (rischio di caduta per inciampo)	immediatamente
		Verifica periodica delle pavimentazioni (assenza di corpi sporgenti che possono costituire inciampo e di piastrelle sconnesse)	periodicamente
Carico di lavoro mentale - rapporti con bambini e genitori	Patologie da stress	Norme comportamentali	immediatamente
		Corretta organizzazione del lavoro	immediatamente
Microclima - Mancanza di adeguato riscaldamento - Correnti d'aria - esposizione al sole	Malattie da raffreddamento	Controllo periodico dell'impianto di riscaldamento	periodicamente
		Verifica della corretta chiusura degli infissi	periodicamente
		Applicazione di adeguati tendaggi alle finestre	intervento urgente
Movimentazione bambini e posture incongrue	Lesioni dell'apparato muscolo scheletrico	Informare il personale rispetto alle modalità operative corrette	intervento urgente
		Norme comportamentali	intervento urgente
		Corretta organizzazione del lavoro	intervento urgente



## Personale ausiliario

Pericolo	Rischio	Misure Organizzative- Indagini e approfondimenti - Azioni Tecniche	Tempi d'intervento
Utilizzo di attrezzature manuali alimentate elettricamente (lavapavimenti, ecc.)	Elettrocuzione	Verificare che le apparecchiature siano conformi alle norme CE	immediatamente
		Verificare che le apparecchiature siano un buono stato di manutenzione	immediatamente
		Evitare l'uso di prese multiple	immediatamente
		Eliminare i cavi e le prolunghe correnti a pavimento (rischio di elettrocuzione)	immediatamente
		Fornire ed imporre l'uso di appositi DPI da utilizzare secondo necessità	immediatamente
		Informare il personale sull'uso corretto delle apparecchiature	immediatamente
Caduta per scivolamento o incespicamento	Slogature, lussazioni, fratture	Eliminare i cavi e le prolunghe correnti a pavimento (rischio di caduta per inciampo)	immediatamente
		Verifica periodica delle pavimentazioni (assenza di corpi sporgenti che possono costituire inciampo e di piastrelle sconnesse)	periodicamente
		Fare riferimento all'Allegato 12 del presente documento	immediatamente
Caduta dall'alto	Slogature, lussazioni, fratture, traumi	Utilizzo di scale a norma UNI - EN 131	immediatamente
		Informare il personale sull'uso corretto delle attrezzature	immediatamente
Movimentazione dei carichi - Trasporto di materiali e suppellettili	Lesioni dell'apparato muscolo scheletrico	Fornire attrezzature per il trasporto di materiali e suppellettili (carrelli, ecc.)	intervento urgente
		Informare il personale sull'uso corretto delle attrezzature	periodicamente
Rischio legato a movimenti ripetuti a carico di spalle e braccia	Lesioni dell'apparato muscolo scheletrico	Informare il personale rispetto alle modalità operative corrette	intervento urgente
		Corretta organizzazione del lavoro	intervento urgente
Utilizzo di attrezzature taglienti o appuntite (coltelli, cacciaviti, ecc.)	Tagli, abrasioni	Fornire ed imporre l'uso di appositi DPI (guanti)	intervento urgente
		Informare il personale sull'uso corretto delle attrezzature	periodicamente
Microclima - Mancanza di adeguato riscaldamento - Correnti d'aria - esposizione al sole	Malattie da raffreddamento	Controllo periodico dell'impianto di riscaldamento	periodicamente
		Verifica della corretta chiusura degli infissi	periodicamente
		Applicazione di adeguati tendaggi alle finestre	intervento urgente
Agenti biologici - Allergie	Infezioni, epatite, dermatiti	Fornire ed imporre l'uso di appositi DPI (guanti, mascherine per gli occhi) e di indumenti idonei per le pulizie	intervento urgente
		Informare il personale sui possibili rischi	intervento urgente



Agenti chimici - Contatto o inalazione	Irritazioni, corrosioni, sensibilizzazioni, avvelenamenti, micro intossicazioni	Fornire ed imporre l'uso di appositi DPI (guanti, mascherine per gli occhi) e di indumenti idonei per le pulizie	immediatamente
		Raccogliere le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per le pulizie e depositarle in luogo conosciuto e facilmente raggiungibili	immediatamente
		Informare il personale rispetto ai rischi connessi con l'uso e l'abuso dei prodotti	intervento urgente

**4. PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA adottate dal Comune in relazione alla propria attività e consegnate alle Imprese Appaltatrici**

- Piano di Gestione dell'emergenza SI
- Procedura di evacuazione SI

Nell'immobile comunale oggetto dell'appalto sono opportunamente dislocate le planimetrie di orientamento.



## CHECK LIST RISCHI INTERFERENZE

<p>Orario di lavoro degli operatori del Committente</p>	<p>Le lavorazioni di manutenzione straordinaria verranno effettuate fuori dall'orario di lavoro dell'appaltatore. Considerando che l'attività si svolge secondo esigenze che di volta in volta si presentano a seguito di guasti e di eventi raramente programmabili, verranno redatti DUVRI ad hoc.</p>	
<p>Orario di lavoro dell'Appaltatore</p>		
<p>L'attività del Committente e dell'appaltatore possono svolgersi contemporaneamente?</p>	<p><b>NO</b></p>	<p style="text-align: center;">SI. Quali attività?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?</p>	<p><b>NO</b></p>	<p style="text-align: center;">SI. Quali?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Aree di transito interne .....</li> <li><input type="checkbox"/> Porte, vie e uscite di emergenza. ....</li> <li><input type="checkbox"/> Spazi di lavoro e strutture .....</li> <li><input type="checkbox"/> Microclima termico .....</li> <li><input type="checkbox"/> Illuminazione .....</li> <li><input type="checkbox"/> Scale fisse e portatili, ponteggi .....</li> <li><input type="checkbox"/> Sistemi di accesso e posizionamento in quota .....</li> <li><input type="checkbox"/> Carichi sospesi .....</li> <li><input type="checkbox"/> Attrezzi manuali e portatili .....</li> <li><input type="checkbox"/> Macchine .....</li> <li><input type="checkbox"/> Impianti elettrici .....</li> <li><input type="checkbox"/> Apparecchi a pressione .....</li> <li><input type="checkbox"/> Immagazzinamento di oggetti .....</li> <li><input type="checkbox"/> Reti e apparecchi di distribuzione gas .....</li> <li><input type="checkbox"/> Mezzi di sollevamento .....</li> <li><input type="checkbox"/> Mezzi di trasporto .....</li> <li><input type="checkbox"/> Movimentazione manuale dei carichi .....</li> <li><input type="checkbox"/> Rischi di incendio e di esplosione .....</li> <li><input type="checkbox"/> Rischi chimici o biologici .....</li> </ul>



<p>Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?</p>	<p><b>NO</b></p>	<p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Rischi cancerogeni o mutageni .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Rumore .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Vibrazioni.....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Amianto .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Polveri .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Campi elettromagnetici .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Servizi igienici e altri servizi .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Temperatura alta .....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Altro .....</p> <p>.....</p>
<p>Sono già in essere misure per ridurre tali rischi?</p>	<p><b>NO</b></p>	<p>SI. Quali?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

## 7. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

La Committenza dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- ✓ fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- ✓ fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

<p>Il datore di lavoro della committenza</p> <p>_____</p>	<p>Il datore di lavoro della ditta appaltatrice</p> <p>_____</p>
<p>Data</p>	<p>Data</p>